DECRETO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 117 DEL 19-4-2019

Il Commissario Straordinario, Dott. Riccardo Guolo, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1965 del 21.12.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituita da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. …. allegati, per complessive n. …. pagine.

OGGETTO: **Istituzione fondo vincolato n. 1279 Progetto "Sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancia" e approvazione di "Accordo di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per la definizione delle soglie di allarme e conseguenti logiche di funzionamento del sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancia in Comune di Borca di Cadore (BL)".**

Servizio Proponente	Verifica Attività di Progetto	Registrazione contabile
Si propone l'adozione della presente proposta attestando l'avvenuta regolare istruttoria del procedimento e la legittimità del provvedimento. Il Dirigente _____ (firmato elettronicamente)	Si attesta la regolare valutazione di coerenza dell'atto con le attività progettuali previste. Il Dirigente _____ (firmato elettronicamente)	☐ **Prevista** ☐ **Non prevista** Effettuata la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario. Il Dirigente _____ (firmato elettronicamente)

Parere espresso per quanto di competenza o informativa preventivamente ricevuta	
☐ **favorevole** ☐ **contrario** ☐ **informativa** IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA _____ (firma e timbro per esteso) (La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)	☐ **favorevole** ☐ **contrario** ☐ **informativa** IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA _____ (firma e timbro per esteso) (La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Dirigente del Servizio Centro Servizi Idrogeologici riferisce quanto segue.

Premesso che la frazione di Cancia in Comune di Borca di Cadore (BL) viene ripetutamente interessata da fenomeni di colata detritica provenienti dal conoide posto a monte della frazione stessa causando, in caso di intense precipitazioni a carattere temporalesco, eventi franosi di rilevanza significativa che si riversano sull'abitato.

La Regione del Veneto con DGRV n. 2430/2009, nelle more della realizzazione di interventi strutturali per la mitigazione di tale rischio idrogeologico, ha realizzato un sistema di monitoraggio e allarme (Sistema), finalizzato ad assicurare l'allertamento dell'abitato di Cancìa, la cui progettazione definitiva è stata affidata ad ARPAV, e la cui realizzazione è stata affidata alla Provincia di Belluno.

La progettazione esecutiva dell'impianto di monitoraggio e allarme è stata approvata per stralci e il verbale di collaudo definitivo è stato sottoscritto in data 20.08.2014.

L'analisi dei risultati forniti dal sistema di monitoraggio dei primi tre anni di funzionamento ha evidenziato che la complessità del sistema e la pluralità dei soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti, rendeva necessario disciplinare, mediante un Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., i rapporti funzionali e di collaborazione tra la Provincia di Belluno, ARPAV, la Regione del Veneto ed il Comune di Borca di Cadore, prevedendo nell'ambito dell'accordo medesimo, la costituzione di uno specifico Tavolo Tecnico coordinato dalla Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto.

Sulla base di tale Accordo - approvato con DGRV n. 446/2017 e DDG ARPAV n. 153/2017 e sottoscritto in data 23.06.2017 – é stata redatta una proposta tecnico-economica e relativo cronoprogramma per l'affidamento degli studi, per la definizione delle soglie di allarme e le conseguenti logiche di funzionamento del Sistema e le loro modalità di aggiornamento, ivi compreso il periodo di attivazione del sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancìa, proposta approvata dal Tavolo Tecnico nella seduta del 12.03.2018.

ARPAV ha contestualmente definito le risorse necessarie per l'attuazione della proposta tecnica presentata, quantificandole in complessivi € 122.000,00 comprensive delle attività di supporto tecnico agli esperti esterni qualificati che saranno espletate dalla ditta affidataria del contratto di manutenzione per € 12.000,00.

La Regione, con successivo Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 368 del 25.10.2018, ha impegnato il medesimo importo nel capitolo "Interventi urgenti di riduzione del rischio idrogeologico [...]" per le annualità 2019 e 2020 a favore di ARPAV. Pertanto con il presente provvedimento si propone di prendere atto del finanziamento di € 122.000,00 mediante l'istituzione del fondo vincolato n. 1279 Progetto "Sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancia".

Considerati la specificità delle attività previste nella proposta tecnica che ARPAV ha presentato alla Regione, il carattere innovativo e di ricerca, l'urgenza in termini temporali e lo scopo di Protezione Civile, si è ritenuto necessario individuare nell'ambito accademico, della ricerca e dei Centri di Competenza del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, i

soggetti idonei in quanto dotati di specifiche competenze, non reperibili all'interno dell'Agenzia.

Tenuto conto dell'interesse per le tematiche manifestato dai seguenti soggetti, individuati da ARPAV e condivisi con il Tavolo Tecnico:

- CNR – IRPI - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica – Sede Secondaria di Padova (sede in Via Madonna Alta, 126 – 06128 Perugia ; C.F. 80054330586);
- Università degli Studi di Padova – Dipartimento TeSAF (Territorio e Sistemi Agro-Forestali) (sede in Viale dell'Università, 16 – 35020 Legnaro (PD), C.F. 80006480281);
- Libera Università di Bolzano (sede in Piazza Università, 1 – 39100 Bolzano; C.F. 94060760215);

che intendono collaborare alla definizione delle soglie di allarme e alle conseguenti logiche di funzionamento del Sistema, approfondendo dal punto di vista scientifico, i temi di comune interesse nell'ambito delle rispettive attività di ricerca.

Visto il reciproco interesse che riveste il tema, si ritiene di attivare una collaborazione tra ARPAV e i sopra citati soggetti, sottoscrivendo un Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il cui testo si allega sub 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica sui temi sopracitati e meglio dettagliati nell'accordo stesso.

L' art.15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

L'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC), con Determinazione n. 7/2010 e successive Delibere nn. 918 del 31/08/2016 e 567 del 31/05/2017, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori. L' accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi.

Per lo svolgimento delle attività oggetto del sottoscrivendo accordo ARPAV corrisponderà, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, a ciascuno dei soggetti coinvolti, gli importi massimi (fuori campo IVA) di seguito indicati, proporzionali alle attività da svolgere, nell'arco dei 24 mesi:

Ente di Ricerca	Importo massimo rimborsabile
CNR - IRPI	€ 40.000,00
UNI PD	€ 35.000,00
UNI BZ	€ 35.000,00
Totale	€ 110.000,00

secondo le modalità precisate al punto 5.2 dell'Accordo medesimo, a valere sul conto 0401040601 "Altri servizi sanitari da altri enti pubblici" COS 304000 / CDR 304000.

Preso atto che il Dirigente del Servizio Centro Servizi Idrogeologici ha attestato, con relazione del 12.04.2019 prot. n. 038180 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Servizio competente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica competente e trasmessa contestuale specifica informativa al Direttore dell'Area Amministrativa;

Vista la L.R. n. 32 del 18 Ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento ARPAV come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 Febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 Maggio 2009;

VISTA la legge 28 giugno 2016 n. 132;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1965 del 21/12/2018,

DECRETA

1. di istituire il fondo vincolato n. 1279 pari a € 122.000,00 denominato Progetto "Sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancia" da registrare al conto di ricavo 0301010201 "Contributi c/esercizio dalla Regione a destinazione vincolata";

2. di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990 e s.m.i., da sottoscriversi tra ARPAV e CNR – IRPI - Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica – Sede Secondaria di Padova, Università degli Studi di Padova – Dipartimento TeSAF (Territorio e Sistemi Agro-Forestali) e Libera Università di Bolzano, allegato sub 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica per il funzionamento del sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancia in Comune di Borca di Cadore, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

3. di prevedere un contributo, a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione delle attività concordate, per un importo omnicomprensivo massimo pari a € 110.000,00 (fuori campo IVA), così suddiviso per ciascun soggetto sottoscrittore:

Ente di Ricerca	Importo massimo rimborsabile
CNR - IRPI	€ 40.000,00
UNI PD	€ 35.000,00
UNI BZ	€ 35.000,00
Totale	€ 110.000,00

4. di stabilire che le spese inerenti alle attività in oggetto trovano copertura mediante imputazione ai seguenti conti del fondo vincolato del Progetto denominato “Sistema di monitoraggio e allarme della colata detritica di Cancia” cod. 1279 COS 304000/CDR 304000

Conto	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0401040601	Altri servizi sanitari da altri Enti pubblici	€ 22.000,00	€ 66.000,00	€ 22.000,00
0401060104	Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 7.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00

5. di nominare Responsabile di progetto e Responsabile dell’esecuzione contrattuale il Dirigente del Servizio Centro Servizi Idrogeologici;

6. di far fronte alla spesa di € 64,00, per l’assolvimento dell’imposta di bollo, mediante registrazione al conto 0404030103 denominato “Altre imposte, tasse e tributi” (COS 102000) per l'anno 2019;

7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Riccardo Guolo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata il …….. (*alternativamente*)

☐ **non è soggetta a visto di congruità** della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

☐ **è soggetta a visto di congruità** della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stata trasmessa in data ……. prot. n. ……, che sulla presente deliberazione ha:

☐ chiesto chiarimenti con nota del …….. prot. ….., trasmessi dall'ARPAV in data …….. prot. n. ……;
☐ rilasciato / non ha rilasciato il visto in data ……..…… prot. n. …….., come comunicato all'ARPAV con nota del ……..…… prot. n. …….

Pertanto la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ……
Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

La presente deliberazione viene comunicata/notificata oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data ……
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione: .....
.....
.....
- a (*altri*): ……..……..

Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet www.arpa.veneto.it – Sezione Albo Pretorio "on line" - per 15 giorni consecutivi da oggi, dal …..... al …..... come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.
Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI COPIA

E' copia cartacea/informatica conforme alla deliberazione inserita nella raccolta ufficiale degli atti di ARPAV, composta da n. …….. facciate.

Si rilascia copia : ☐ semplice (in carta libera) per uso amministrativo

☐ conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova, .../……../…….

UFFICIO AFFARI GENERALI

_____
(firmato digitalmente)